

Nota informativa sugli assegni per figli a carico

Indice

1°	Chi percepisce gli assegni per figli a carico?	3
2°	Quando e Quali informazioni devo fornire alla mia Familienkasse nella mia qualità di avente diritto agli assegni per figli a carico?	4
3°	Per quali figli si possono percepire gli assegni per figli a carico?	5
4°	Quali ulteriori presupposti devono soddisfare i figli di età superiore ai 18 anni?	6
4.1	Figli che frequentano un corso di formazione professionale	6
4.2	Figli senza posto di lavoro	6
4.3	Figli senza un posto di formazione	7
4.4	Figli che assolvono un anno di volontariato civile o ecologico oppure un servizio di volontariato federale o un altro servizio di volontariato disciplinato dalla Legge	7
4.5	Cessazione del diritto agli assegni per figli a carico al termine del periodo di formazione iniziale o in caso di un'attività lucrativa ledente il diritto agli assegni.....	7
4.6	Figli disabili.....	9
5°	A quanto ammontano gli assegni per figli a carico?	9
6°	Cos'è un figlio conteggiato?	10
7°	Chi percepisce gli assegni per figli a carico in caso di più persone aventi diritto?	10
8°	Quali prestazioni escludono totalmente o parzialmente l'erogazione di assegni familiari?	11
9°	Quando inizia e quando termina il diritto agli assegni per figli a carico?	11
10°	Cosa devo fare per beneficiare degli assegni per figli a carico?	12
11°	Quali documenti giustificativi devo inoltrare?	12
12°	Come vengono erogati gli assegni per figli a carico?	14
12.1	Corresponsione degli assegni da parte della Familienkasse della Bundesagentur für Arbeit.....	14
12.2	Particolarità per i dipendenti pubblici	14
13°	Quando diviene necessaria una corresponsione degli assegni per figli a carico ad un'altra persona oppure ad un ente?	14
14°	Quando si applica la tutela degli assegni per figli a carico versati sul mio conto?	15
15°	Come mi viene comunicata la decisione della mia Familienkasse?	15
16°	Come posso oppormi alla decisione?	15
17°	In quali circostanze sono tenuto a rimborsare gli assegni per figli a carico?	15
18°	Quando viene verificato il mio diritto agli assegni per figli a carico?	16
19°	Come vengono tutelati i miei dati personali?	16

Scopo della presente nota informativa

Gli assegni per figli a carico sono erogati sotto forma di esenzione fiscale della parte del reddito dei genitori pari al minimo esistenziale di un figlio.

Tale minimo esistenziale include anche il fabbisogno relativo all'assistenza e all'educazione o alla formazione del figlio. Gli assegni per figli a carico non necessari a tale scopo vengono erogati come sostegno alla famiglia. Durante l'anno solare in corso gli assegni per figli a carico Le saranno corrisposti dapprima mensilmente. In sede di liquidazione dell'imposta sui redditi dei genitori l'ufficio delle imposte esamina posticipatamente se il diritto agli assegni per figli a carico produce la dovuta esenzione fiscale. In caso contrario ha luogo una detrazione delle franchigie e gli spettanti assegni per figli a carico vengono compensati con il debito d'imposta. Ciò si applica anche se non è stata presentata alcuna richiesta di assegni per figli a carico.

La presente nota informativa ha lo scopo di fornirLe una panoramica dei contenuti essenziali delle disposizioni di legge relative agli assegni per figli a carico. La preghiamo quindi di leggerla con attenzione, affinché possa essere consapevole dei Suoi propri diritti e obblighi.

La nota informativa non può trattare ogni singolo dettaglio.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti Internet:

www.familienkasse.de oppure www.bzst.de

La Familienkasse (Cassa per assegni familiari) della Bundesagentur für Arbeit (Agenzia federale del lavoro) sarà lieta di informarLa anche telefonicamente. Il Servizio di assistenza telefonica della Familienkasse è a Sua disposizione dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle 18:00, tramite i seguenti numeri telefonici:

0800 4 5555 30 (numero verde)

Per le chiamate dall'estero sono disponibili i seguenti numeri telefonici:

0049 911 1203 1010 (chiamata a pagamento)

Informazioni sulla data di pagamento degli assegni per figli a carico e dell'indennità integrativa per figli sono disponibili 24 ore su 24 digitando il numero:

0800 4 5555 33 (numero verde)

La preghiamo di tener sempre pronto il Suo codice degli assegni per figli a carico quando esegue richieste telefoniche!

Nota sull'indennità integrativa per figli

I genitori hanno diritto all'indennità integrativa per i figli non sposati e di età inferiore ai 25 anni che vivono nel loro nucleo familiare, se

- ➔ percepiscono assegni per tali figli a carico,
- ➔ il reddito mensile dei genitori raggiunge la soglia di reddito minimo,
- ➔ il reddito e il patrimonio da considerare non superano la soglia di reddito massimo e
- ➔ il fabbisogno della famiglia è coperto attraverso la corresponsione dell'indennità integrativa per figli, venendo pertanto meno il diritto all'indennità di disoccupazione II / agli assegni sociali.

L'indennità integrativa per figli è una prestazione sociale che viene concessa **esclusivamente** dalla **Familienkasse** della **Bundesagentur für Arbeit**. Ulteriori informazioni a tale riguardo sono riportate nella Nota informativa sull'indennità integrativa per figli nonché sul sito Internet www.kinderzuschlag.de.

1° Chi percepisce gli assegni per figli a carico?

Ai sensi della Legge sulla tassazione dei redditi i cittadini di nazionalità tedesca percepiscono di principio assegni per figli a carico se hanno la residenza o soggiornano abitualmente in Germania.

I cittadini stranieri residenti in Germania possono percepire gli assegni per figli a carico se sono titolari di un permesso di stabilimento in corso di validità. Anche determinati titoli di soggiorno possono dare diritto agli assegni per figli a carico.

I cittadini dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo residenti in Germania che beneficiano del diritto alla libera circolazione e il cui status giuridico è disciplinato dalla Legge sulla libera circolazione dei cittadini dell'Unione (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria) e i cittadini della Svizzera possono percepire gli assegni per figli a carico indipendentemente dal possesso o meno di un permesso di stabilimento o di un permesso di soggiorno.

Per i lavoratori dipendenti impiegati all'estero, in particolare nell'Unione Europea, vigono particolari regole e obblighi di comunicazione (cfr. par. 2). Ulteriori informazioni a tale riguardo sono reperibili nella "Nota informativa sugli assegni per figli a carico in situazioni a carattere transfrontaliero (Unione Europea, Spazio economico europeo e Svizzera)", la quale può essere scaricata presso il sito Internet www.familienkasse.de o Le può essere inviata, su richiesta, dalla Familienkasse.

Gli assegni per figli a carico possono essere percepiti anche da persone residenti all'estero, ma che sono integralmente soggette all'imposta sul reddito tedesca o a trattamenti concernenti tale imposta. Le persone che vivono in un altro stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo o anche in Svizzera ed esercitano un'attività retribuita in Germania possono avere diritto agli assegni per figli a carico ai sensi della Legge federale sugli assegni per figli a carico.

Lo stesso si applica per i cittadini degli stati Algeria, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Marocco, Montenegro, Serbia, Tunisia e Turchia sulla base dei rispettivi accordi sovranazionali o intergovernativi, a condizione che essi siano riconosciuti come lavoratori dipendenti ai sensi dei rispettivi accordi.

Gli assegni per figli a carico possono essere percepiti anche da soggetti incontestabilmente riconosciuti come rifugiati e dalle persone con diritto di asilo.

L'identificazione dell'avente diritto tramite il codice fiscale rispettivamente assegnato costituisce un prerequisito per il diritto agli assegni per figli a carico. La Familienkasse per assegni familiari determina autonomamente questo numero o lo richiede al beneficiario.

Ulteriori informazioni a tale riguardo possono esser Le fornite dalla Familienkasse.

Chi risiede all'estero e non è integralmente assoggettato ad imposta in Germania può percepire gli assegni per figli a carico in forma di una prestazione sociale ai sensi della Legge federale sugli assegni per figli a carico se

- ➔ intrattiene un rapporto di assicurazione obbligatoria con la Bundesagentur für Arbeit oppure
- ➔ esercita l'attività di operatore umanitario o di missionario oppure
- ➔ è un impiegato pubblico che esercita fuori dalla Germania l'attività a lui assegnata oppure
- ➔ risiede in Germania quale coniuge o partner di una persona appartenente alle forze armate NATO ed è titolare della cittadinanza di uno stato membro della UE o dello SEE oppure
- ➔ svolge in Germania un'attività subordinata o autonoma o percepisce una pensione ai sensi delle normative nazionali tedesche e risiede in uno Stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo oppure in Svizzera.

Il diritto sancito dalla Legge sull'imposta sul reddito prevale nel caso in cui uno dei genitori abbia diritto agli assegni familiari ai sensi della Legge sull'imposta sul reddito e l'altro genitore ne abbia invece diritto ai sensi della Legge federale sugli assegni per figli a carico.

2° Quando e Quali informazioni devo fornire alla mia Familienkasse nella mia qualità di avente diritto agli assegni per figli a carico?

Se Lei ha inoltrato una richiesta di assegni per figli a carico è obbligato ai sensi dell'art. 68, comma 1 della Legge sull'imposta sul reddito a comunicare **tempestivamente** alla Sua Familienkasse qualsiasi cambiamento sia delle condizioni rilevanti per il diritto agli assegni per figli a carico e concernenti la Sua persona o i Suoi figli sia delle condizioni che sono già state oggetto di precedenti dichiarazioni. Non è sufficiente informare altri enti (p.es. l'Amministrazione comunale, l'Ufficio anagrafico o l'Ufficio delle imposte) oppure un altro ufficio della Agentur für Arbeit (Agenzia del lavoro) o l'ufficio emolumenti del Suo datore di lavoro o della competente amministrazione del pubblico impiego.

Lei deve comunicare i cambiamenti di cui sopra anche nel caso in cui i dati rilevanti ai fini della decisione siano stati trasmessi alla Familienkasse non da Lei, ma da suo figlio oppure se la Sua richiesta non è stata ancora decisa. Ciò vale anche per i cambiamenti di cui Lei viene a conoscenza solo dopo il periodo di percepimento degli assegni per figli a carico, qualora tali cambiamenti possano avere un effetto retroattivo sul Suo diritto a tali assegni.

I cambiamenti devono essere comunicati anche se si percepiscono prestazioni sociali sulle quali vengono computati gli assegni per figli a carico. In caso di richiesta di rimborso degli assegni per figli a carico non vengono corrisposte posticipatamente le prestazioni sociali per i mesi precedenti.

La **violazione** degli obblighi di cooperazione può costituire un **reato** o un'**infrazione alla normativa** ed è passibile di sanzioni.

La preghiamo di inoltrare le Sue richieste e comunicazioni direttamente alla competente Familienkasse. Se è competente una Familienkasse della Bundesagentur für Arbeit, La preghiamo di non inviare documenti alla Bundesagentur di Norimberga, poiché ciò potrebbe causare ritardi.

Di norma, la maggior **parte dei dipendenti pubblici** non è coperta dalla Familienkasse per assegni familiari dell'Agenzia federale del lavoro, bensì da un'altra (cfr. N. 12.2).

Per le Sue comunicazioni può utilizzare il modulo "Comunicazione di cambiamenti", che potrà ricevere dalla Sua Familienkasse.

La comunicazione di cambiamenti può essere eseguita anche via Internet presso i siti:

www.familienkasse.de oppure www.bzst.de

Dovrà informare tempestivamente la Sua Familienkasse soprattutto se

- inizia un'attività lavorativa nel settore del pubblico impiego, la cui durata è prevedibilmente superiore a sei mesi,
- un'altra persona avente diritto ha inoltrato al proprio datore di lavoro di diritto pubblico o alla competente amministrazione del pubblico impiego una richiesta di assegni per figli a carico,
- Lei o un'altra persona avente diritto inizia un'attività lavorativa all'estero,
- Lei o un'altra persona avente diritto viene inviata a lavorare all'estero dal proprio datore di lavoro nazionale,
- Lei, un'altra persona avente diritto o un suo figlio si reca all'estero (eccettuati i periodi di ferie),
- Lei o un'altra persona percepisce un'altra prestazione per figli (p.es. assegni familiari erogati da uno stato estero, vedere anche par. 8),
- Lei e l'altro genitore (ad es. il vostro coniuge) siete separati in modo permanente,
- Lei o un figlio abbandona il proprio attuale nucleo familiare,
- un figlio viene dato per disperso o è deceduto,
- ha luogo un cambiamento del Suo indirizzo o delle specificate coordinate bancarie.

Se Lei percepisce assegni per figli a carico per un figlio di età superiore ai 18 anni, deve informare tempestivamente la Familienkasse anche nel caso in cui il figlio

- abbia già completato una prima formazione professionale o un primo corso di studi universitari e inizi un'attività lucrativa (ciò non si applica per figli senza posto di lavoro e figli disabili, vedere parr. 4.2 e 4.6),
- cambi, termini o interrompa la formazione professionale o un corso di studi universitari (ciò si applica anche se un figlio, benché ininterrottamente immatricolato, si lascia congedare dal corso di studi universitari o si lascia dispensare dall'obbligo di presenza),
- intendete fare domanda per un luogo di formazione il più presto possibile (in questo caso è richiesta una dichiarazione del figlio),
- svolga il servizio militare volontario,
- che era già alla ricerca di lavoro o che non aveva un posto di formazione, inizia successivamente una formazione professionale o un corso di studi universitari o
- intraprende un'attività lucrativa,
- è in stato di gravidanza e ha inizio il periodo di tutela della maternità.

Le dichiarazioni d'intenti da parte vostra o di vostro figlio saranno accettate dalla Familienkasse per assegni familiari solo a partire dal momento in cui viene ricevuta la dichiarazione.

In caso di ritardo o omissione della comunicazione di cambiamenti dovrà eventualmente rimborsare gli assegni per figli a carico indebitamente percepiti e rischierà, inoltre, di incorrere in un'ammenda o finanche in un'azione penale.

In caso di incertezze circa gli effetti di un cambiamento sul Suo diritto agli assegni per figli a carico potrà interpellare la Sua Familienkasse.

3° Per quali figli si possono percepire gli assegni per figli a carico?

Gli assegni per figli a carico vengono corrisposti per i figli – indipendentemente dalla loro nazionalità – che hanno la residenza o soggiornano abitualmente in Germania. Lo stesso si applica per i figli che vivono in Svizzera o in uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

Quali figli vengono considerati:

- i figli imparentati in primo grado con il richiedente, in questa categoria sono inclusi anche i figli adottivi,
- i figli del coniuge (figliastri), figli della partner di un'unione civile registrata e nipoti accolti nel nucleo familiare del richiedente
- i minori in affidamento, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di legge. Ciò richiede in particolare che il richiedente abbia instaurato con loro un lungo rapporto di tipo familiare e non li abbia accolti a scopo di lucro nel suo nucleo familiare. I minori in affidamento devono far parte della famiglia al pari dei propri figli; un rapporto di tutela e assistenza con i genitori naturali non può più sussistere.

Per le sorelle / i fratelli / accolte/i nel nucleo familiare il diritto agli assegni per figli a carico sussiste solo se possono essere considerati come minori in affidamento.

Un figlio è considerato accolto nel nucleo familiare se vive e viene sostenuto e assistito costantemente nella residenza familiare del richiedente. La semplice iscrizione presso l'Ufficio anagrafico non è quindi sufficiente. Un'assistenza limitata a singoli giorni della settimana o un soggiorno alternato presso la persona affidataria e presso i genitori non costituisce un'integrazione nel nucleo familiare. Un soggiorno temporaneo al di fuori del nucleo familiare per motivi concernenti l'istruzione scolastica o la formazione professionale non costituisce un'interruzione di una già sussistente integrazione nel nucleo familiare.

Gli assegni per figli a carico vengono erogati per tutti i figli fino al compimento del 18° anno di età; l'erogazione oltre tale età viene concessa solo qualora ne ricorrano gli specifici presupposti supplementari (cfr. par. 4).

Gli orfani di entrambi i genitori o i minorenni che non conoscono il luogo di residenza dei loro genitori e per i quali non sussiste alcun diritto di terzi agli assegni per figli a carico possono richiedere per se stessi – e con modalità uguali a quelle valide per il primo figlio – gli assegni per figli a carico ai sensi della Legge federale sugli assegni per figli a carico. A tale riguardo è disponibile una specifica nota informativa, la quale può essere scaricata presso il sito Internet www.familienkasse.de o essere inviata per posta dalla Familienkasse su richiesta del richiedente.

Un figlio viene di norma considerato ai fini dell'erogazione solo se è stato identificato a mezzo del codice fiscale assegnato a tale figlio. La Familienkasse per assegni familiari determina autonomamente questo numero o lo richiede al beneficiario.

4° Quali ulteriori presupposti devono soddisfare i figli di età superiore ai 18 anni?

4.1 Figli che frequentano un corso di formazione professionale

L'erogazione di assegni per un figlio a carico di età superiore ai 18 anni può essere prorogata fino al compimento del 25° anno di età, fintantoché egli apprende una professione. Il termine 'formazione' sta qui a indicare l'apprendimento di una futura professione. Le misure di formazione devono mirare al conseguimento di uno specifico obiettivo professionale e fornire le conoscenze, competenze ed esperienze necessarie e utili per lo svolgimento della professione ambita. L'apprendimento di una professione comprende la frequentazione di scuole a indirizzo generale, una formazione professionale aziendale, una formazione integrativa nonché l'apprendimento di un'ulteriore professione. L'erogazione degli assegni per figli a carico termina al più tardi alla fine dell'anno scolastico. In caso di figli che frequentano corsi di formazione professionale aziendale o corsi di studi universitari l'erogazione termina nel mese in cui il figlio viene informato ufficialmente per iscritto dell'esito complessivo dell'esame finale. Quanto sopra si applica anche se il rispettivo contratto di formazione è stato stipulato per un periodo più lungo o se il figlio rimane immatricolato presso una Hochschule (istituto di formazione terziaria) o una Fachhochschule (istituto politecnico).

L'erogazione degli assegni per figli a carico prosegue di norma anche in caso di un'interruzione solo temporanea della formazione in seguito a malattia o maternità. Tuttavia, ciò non si applica per periodi di interruzione concernenti l'assistenza ai figli dopo lo scadere del periodo di tutela della maternità (p.es. congedo parentale). Una tale interruzione deve essere comunicata senza indugio alla Familienkasse.

Gli assegni per figli a carico vengono erogati anche per un **periodo transitorio (interruzione forzata) di massimo quattro mesi di calendario** (p.es. nel periodo compreso tra il conseguimento del diploma scolastico e l'inizio di una formazione professionale oppure un servizio di volontariato, come specificato al par. 4.4).

Dopo il 25° anno di età gli assegni vengono erogati per i figli a carico che frequentano corsi di formazione scolastica, professionale o universitaria o che si trovano in un periodo transitorio se

- ➔ hanno assolto il servizio di leva o il servizio civile obbligatorio,
- ➔ in alternativa al servizio militare obbligatorio, si sono arruolati volontariamente al servizio militare per un periodo non superiore a tre anni,
- ➔ hanno esercitato un'attività di operatore umanitario con effetto liberatorio dell'obbligo di prestare il servizio militare o civile,

e che hanno iniziato a prestare tale servizio o attività prima dell'1.7.2011. Le condizioni di cui sopra vengono considerate al massimo per tutta la durata del servizio obbligatorio militare o civile.

4.2 Figli senza posto di lavoro

Indipendentemente dai presupposti di acquisizione del diritto descritti al par. 4.5, gli assegni per figli a carico vengono erogati fino al compimento del **21° anno di età** anche a un figlio di età superiore ai 18 anni che non ha un rapporto di lavoro ed è iscritto come persona in cerca di lavoro presso un'Agentur für Arbeit in Germania o in Svizzera o anche presso un ufficio di collocamento di un altro stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo. Il diritto agli assegni per figli a carico non sussiste per un figlio che percepisce unicamente l'indennità di disoccupazione II. Le attività marginali non escludono il diritto agli assegni per figli a carico. Un'attività è riconosciuta come marginale, se la media mensile degli introiti lordi non è superiore a 450 €.

4.3 Figli senza un posto di formazione

Il diritto agli assegni per un figlio di età superiore ai 18 anni sussiste fino al compimento del **25° anno di età** se, in seguito alla non reperibilità di un posto di formazione, non può iniziare o continuare la prescelta formazione professionale (in Germania o all'estero). Questo riguarda i seguenti casi:

- Nonostante i notevoli sforzi compiuti, la ricerca di un luogo di formazione quanto prima possibile non ha finora avuto successo. Nel caso di sforzi propri del figlio, questi devono essere dimostrati o almeno comprovati presentando documenti appropriati (ad es. rifiuto della domanda).
- Il ragazzo con l'orientamento professionale di un'agenzia per il lavoro o di un altro prestatore di servizi responsabile dell'indennità di disoccupazione Il viene inserito nell'elenco dei richiedenti per un luogo di formazione o un programma di istruzione.
- Al ragazzo è già stato promesso un luogo di formazione, che però potrà iniziare solo in un secondo momento, ad esempio all'inizio dell'anno di formazione aziendale.
- Il ragazzo intende candidarsi per un programma di istruzione il più presto possibile (ad es. entro la prossima scadenza per la presentazione della domanda). In questo caso è necessaria una dichiarazione del figlio.

Attenzione: la prescrizione del figlio decorre dal momento in cui la dichiarazione perviene alla Cassa per assegni familiare.

4.4 Figli che assolvono un anno di volontariato civile o ecologico oppure un servizio di volontariato federale o un altro servizio di volontariato disciplinato dalla Legge

Per un figlio di età superiore ai 18 anni possono essere erogati assegni per figli a carico fino al compimento del 25° anno di età nel caso in cui egli assolva un anno di volontariato sociale o ecologico ai sensi della Legge sui servizi di volontariato giovanile. Un tale anno di volontariato può essere assolto anche all'estero.

La partecipazione di un figlio al programma "Erasmus+" dell'Unione Europea può essere considerata ai fini dell'erogazione per un periodo massimo di dodici mesi.

Un figlio può essere considerato ai fini dell'erogazione anche se presta uno dei seguenti servizi:

- servizio federale volontario,
- servizio di volontariato internazionale giovanile ai sensi della Direttiva del Ministero per la famiglia, gli anziani, le donne e i giovani,
- servizio volontario di assistenza allo sviluppo "weltwärts" ("aperti al mondo") ai sensi della Direttiva del Ministero federale per la cooperazione economica e lo sviluppo
- "servizio volontario intergenerazionale" ai sensi dell' art 2, comma 1a del Tomo VII del Codice di previdenza sociale oppure
- altro servizio all'estero ai sensi dell'art. 5 della Legge federale sui servizi di volontariato

4.5 Cessazione del diritto agli assegni per figli a carico al termine del periodo di formazione iniziale o in caso di un'attività lucrativa ledente il diritto agli assegni

I figli che seguono una formazione professionale (cfr. Punto 4.1), i figli senza formazione (cfr. Punto 4.3) e i figli che svolgono un'attività di volontariato (cfr. Punto 4.4) non sono presi in considerazione al termine della formazione professionale iniziale o degli studi iniziali se esercitano un'attività professionale dannosa per i loro diritti.

Se il figlio **non esercita un'attività lucrativa** non richiesta, può essere preso in considerazione anche dopo il completamento della formazione professionale iniziale o del primo ciclo di studi.

Quale **formazione professionale** sono da intendere le misure di formazione professionale idonee all'apprendimento delle competenze e conoscenze professionali che abilitano l'accesso a una professione. La frequentazione di una scuola a indirizzo generale non è una formazione professionale nel senso di cui sopra.

Una formazione professionale o un corso di studi universitari sono definiti come **iniziali** allorché non sia stata già precedentemente completata un'altra formazione professionale o sia stato già conseguito un diploma universitario di qualificazione professionale.

Una formazione professionale o anche un corso di studi universitari devono essere entrambi assolti attraverso un regolare percorso formativo e vengono di norma **conclusi** con un esame (universitario) di stato o comunque riconosciuto dallo stato. La conclusione di un esame universitario di qualificazione professionale comporta, di regola, il conferimento del rispettivo titolo universitario (p.es. diploma, bachelor).

Una formazione professionale iniziale o un primo corso di studi universitari sono di norma conclusi se abilitano il figlio all'esercizio di una professione. Quale formazione secondaria si intende un'ulteriore formazione iniziata successivamente da un figlio (p.es. un'ulteriore formazione come maestro artigiano assolta dopo una pluriennale attività professionale, alla quale era abilitato grazie al superamento dell'esame di apprendista, oppure un corso di master universitario dopo una pluriennale attività professionale).

Una formazione integrativa può essere definita come parte della formazione iniziale, qualora vi siano prove obiettive che il figlio non abbia ancora raggiunto l'obiettivo professionale da egli ambito. A tale riguardo è necessario tener presente che la formazione integrativa deve aver luogo nell'ambito di uno stretto nesso materiale e di una stretta relazione temporale con la formazione professionale o universitaria precedentemente assolta. Uno stretto nesso materiale sussiste se la seconda formazione attiene allo stesso settore professionale o specialistico. Una stretta relazione temporale sussiste se il figlio inizia la formazione integrativa nel più breve tempo possibile oppure, in caso di non reperibilità di un posto di formazione, si candida per una formazione integrativa entro un termine ragionevolmente breve.

Un figlio **esercita un'attività lucrativa** se svolge un'occupazione mirante alla produzione di reddito e richiedente l'impiego della sua propria forza lavoro. In questa specie rientrano, oltre alle attività lavorative subordinate, anche le attività agricole e silvicole nonché le attività commerciali e autonome, escluse quelle concernenti la gestione del proprio patrimonio.

Un'attività lucrativa **lede** il diritto agli assegni per figli a carico se il regolare orario di lavoro settimanale complessivo è superiore a 20 ore.

Un'attività lucrativa **non lede** il diritto agli assegni per figli a carico se

- viene esercitata nell'ambito di un rapporto occupazionale a carattere formativo, a condizione che la rispettiva misura di formazione sia oggetto del rapporto occupazionale.
- costituisce un'attività marginale ai sensi degli artt. 8 e 8a del Tomo IV del Codice di previdenza sociale.
- il regolare orario di lavoro settimanale complessivo – determinato esclusivamente in base all'orario di lavoro contrattuale – non è superiore a 20 ore. Un incremento solo temporaneo (ovvero per un periodo non superiore a due mesi) dell'attività lavorativa è irrilevante se l'orario di lavoro medio durante l'intero periodo da considerare nel corso di un anno solare non è superiore a 20 ore.

In caso di un'estensione solo temporanea dell'attività lavorativa, tale da determinare un orario di lavoro settimanale medio superiore a 20 ore, il diritto viene leso solo in ragione di tale estensione e non in ragione dell'intero periodo di espletamento dell'attività lucrativa. Il diritto agli assegni per figli a carico cessa quindi solo per il periodo in cui si è verificata un'estensione eccessiva.

Un'estensione dell'attività lucrativa per un periodo superiore a due mesi non può essere considerata come temporanea e comporta pertanto il decadimento del diritto agli assegni per figli a carico per il rispettivo periodo di estensione.

4.6 Figli disabili

Indipendentemente dai presupposti di acquisizione del diritto descritti al par. 4.5, gli assegni per figli a carico vengono erogati anche a un figlio di età superiore ai 18 anni che a causa di una disabilità fisica, mentale o psichica non è in grado di provvedere autonomamente al proprio sostentamento. Ciò si verifica se il figlio non è in grado di coprire con mezzi propri il suo indispensabile fabbisogno di base. La disabilità del figlio deve essere subentrata prima del compimento del 25° anno di età.

Il fabbisogno di base necessario corrisponde alla somma del fabbisogno di base generale, pari a un importo annuale di 9.000 €, e del fabbisogno supplementare conseguente alla disabilità (comprendente, fra l'altro, i costi per il collocamento in una casa affidataria, il fabbisogno assistenziale pari alla corrisposta indennità di assistenza, le prestazioni ai sensi del Tomo XII del Codice di previdenza sociale nonché un eventuale importo forfettario per disabili). Al fabbisogno di base necessario per il figlio sono da contrapporre le sue proprie risorse.

Le risorse proprie del figlio sono costituite dal reddito netto disponibile e dalle prestazioni di terzi.

Per la determinazione del reddito netto sono da considerare soprattutto:

- tutti i redditi soggetti a tassazione ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge sull'imposta sul reddito e, in particolare, i redditi da lavoro autonomo, da lavoro dipendente e i redditi di capitale.

Sono considerati come redditi tutti gli introiti imponibili detratti delle spese professionali e dei costi di esercizio.

- tutti gli introiti esentasse, quali ad esempio le prestazioni secondo i Tomi tre e dodici del Codice sociale e secondo la Legge sull'indennità e il congedo parentale, le prestazioni dell'assicurazione contro la non autosufficienza (indennità di assistenza), il sussidio di integrazione per un collocamento in una struttura residenziale o semiresidenziale, i sussidi di viaggio da parte di terzi.

Dalla somma delle entrate esentasse deve essere dedotto un importo forfettario di 180 € per ogni anno solare. Spese maggiori possono invece essere dedotte a condizione che esse siano correlate agli introiti esentasse, p.es. costi di un contenzioso.

La Familienkasse presume che il figlio non sia in grado di provvedere al proprio sostentamento se le sue risorse proprie non superano la franchigia di 9.000 €. La Familienkasse dovrà altrimenti eseguire un esame più dettagliato: il diritto agli assegni per figli a carico sussiste solo se il fabbisogno di base del figlio è superiore alle sue proprie risorse.

Gli assegni per i figli a carico disabili vengono erogati **senza limiti di età** anche **oltre il 25° anno di età**.

5° A quanto ammontano gli assegni per figli a carico?

A partire dal gennaio 2018, gli assegni familiari saranno versati mensilmente come segue:

rispettivamente per il primo e il secondo figlio	194 €
per il terzo figlio	200 €
per ogni ulteriore figlio	225 €

Un figlio di un avente diritto viene considerato quale primo, secondo, terzo o ulteriore figlio a seconda della successione cronologica delle loro date di nascita. Il figlio più anziano viene considerato sempre come il primo figlio. Nella suddetta numerazione ordinale dei figli sono da includere anche i cosiddetti "figli conteggiati", per i quali l'avente diritto non percepisce assegni per figli a carico, poiché tali assegni spettano in via prioritaria all'altro genitore (vedere par. 6 per ulteriori dettagli). I figli per i quali non sussiste più un diritto agli assegni per figli a carico non sono rilevanti ai fini della numerazione ordinale di cui sopra.

Esempio:

Un avente diritto percepisce mensilmente assegni per i suoi quattro figli a carico per un importo pari a 813 € = (2 x 194 €) + (1 x 200 €) + (1 x 225 €). A partire dalla decadenza del diritto agli assegni per il figlio più anziano, le/i tre sorelle/fratelli più giovani subentrano al posto del primo, secondo, terzo figlio. Per questi tre figli verranno pertanto corrisposti mensilmente 588 € = (2 x 194 €) + (1 x 200 €). L'importo mensile degli assegni per figli a carico si riduce quindi di 225 € in seguito alla cessazione del diritto relativo al figlio più anziano.

6° Cos'è un figlio conteggiato?

Un figlio, per il quale vengono erogati assegni per figli a carico all'avente diritto prioritario può essere considerato, ai fini dell'erogazione, come figlio conteggiato dell'avente diritto non prioritario. Se oltre ad un figlio conteggiato si hanno almeno due figli di età inferiore a quella del figlio conteggiato e per i quali vengono erogati assegni per figli a carico, il conteggio del figlio più anziano fa sì che i due figli più giovani vengano considerati rispettivamente come secondo e terzo figlio ai fini della numerazione ordinale di cui sopra, per cui per il figlio più giovane anziché 194 € verranno erogati 200 €, ovvero gli assegni per figli a carico di importo superiore previsti per il terzo figlio.

Esempio:

Una coppia di coniugi ha due figli avuti in comune. Il marito ha un figlio proprio di maggiore età che vive presso la madre biologica. Gli assegni per figli a carico per tale figlio vengono erogati alla madre, quale avente diritto prioritaria. A favore della moglie vengono conteggiati come primo e secondo figlio solo i due figli avuti in comune. La moglie potrebbe quindi percepire assegni per figli a carico per un importo mensile di 388 € (2 x 194 €). Il figlio proprio del marito viene computato come primo figlio (figlio conteggiato) e i due figli comuni più giovani vengono computati come secondo e terzo figlio. Nella sua qualità di avente diritto prioritario il marito può percepire mensilmente per i figli comuni 394 € [(1 x 194 €) + (1 x 200 €)], ovvero 6 € in più rispetto a sua moglie. Per questo motivo è consigliabile che i coniugi individuino nel marito la persona avente diritto.

7° Chi percepisce gli assegni per figli a carico in caso di più persone aventi diritto?

Gli assegni per un figlio a carico possono essere percepiti sempre e soltanto da un'unica persona. Essi vengono erogati al genitore che ha accolto il figlio nel suo nucleo familiare. Se il figlio non convive nel nucleo familiare di un genitore, gli assegni per figli a carico vengono erogati al genitore che paga regolarmente l'importo (più elevato) per il sostentamento in denaro; non vengono considerate altre prestazioni alimentari. I genitori possono determinare chi di loro deve percepire gli assegni per figli a carico, qualora a un figlio di entrambi i genitori non venisse corrisposto un sostentamento in denaro o venissero corrisposti uguali importi di sostentamento. I genitori che non vivono stabilmente separati possono decidere, tramite **determinazione dell'avente diritto**, chi di loro dovrà percepire gli assegni per figli a carico relativi ai figli che vivono con loro nello stesso nucleo familiare. I genitori hanno in questo modo la possibilità di eleggere, quale beneficiaria degli assegni per figli a carico, la persona avente diritto ad assegni di maggior importo. Lo stesso vale per il genitore naturale e per il genitore non naturale, se il figlio vive, p.es., nel nucleo familiare comune della madre e del patrigno o del partner di un'unione civile registrata. Di questa possibilità possono avvalersi anche i genitori affidatari che non vivono stabilmente separati, o i nonni. La determinazione dell'avente diritto può aver luogo tramite l'apposita dichiarazione in calce al modulo di richiesta. A tal fine è sufficiente che la dichiarazione venga sottoscritta dall'altro genitore. La determinazione dell'avente diritto rimane in vigore finché non viene revocata. La sua revoca può essere invocata in qualsiasi momento, ma si applica solo per il periodo ad essa successivo.

In assenza di un'intesa circa tale determinazione, l'avente diritto prioritario agli assegni per figli a carico potrà essere determinato, su richiesta, dal Tribunale circondariale nella sua funzione di Tribunale della famiglia.

La richiesta può essere inoltrata da una persona che intende far valere il proprio legittimo interesse all'erogazione degli assegni per figli a carico. Un interesse legittimo può essere vantato anche dal figlio stesso.

Gli assegni per figli a carico per un figlio che vive in un nucleo familiare composto da uno dei genitori e dai nonni, spetta in via prioritaria al rispettivo genitore, il quale può tuttavia rinunciare a tale diritto prioritario a favore della nonna o del nonno. Il genitore deve comunicare per iscritto questa sua rinuncia alla Familienkasse. Una tale rinuncia può comportare un maggiore importo degli assegni per figli a carico percepibili da una/un nonna/nonno che abbia ancora diritto agli assegni per figli a carico per il genitore stesso o per altri figli propri.

Esempio:

Una madre genitore single con tre figli (di 7, 5 e 3 anni) ritorna a vivere nel nucleo familiare di suo padre, ovvero del nonno dei suoi figli. In questo nucleo familiare vive anche il suo fratello diciassettenne. Gli assegni per figli a carico per il fratello possono essere percepiti solo da suo padre. Ai fini dell'erogazione i figli della madre divorziata possono invece essere computati (quali nipoti) anche a favore del nonno.

Se la madre non rinuncia al suo diritto prioritario a favore di suo padre (ovvero del nonno dei suoi figli), l'importo degli assegni per figli a carico a lei spettanti per i suoi tre figli sarà pari a 588 € [(2 x 194 €) + (1 x 200 €)], mentre al nonno spetteranno 194 € per il fratello. L'intera famiglia percepirebbe quindi mensilmente assegni per figli a carico per un totale di 782 €.

Se la madre rinuncia invece al suo diritto prioritario, designando suo padre quale avente diritto agli assegni per i suoi tre figli, quest'ultimo percepirà 194 € per il fratello della madre divorziata e 619 € [(1 x 194 €) + (1 x 200 €) + (1 x 225 €)] per i tre nipoti. Attraverso la rinuncia della madre al suo diritto prioritario, l'importo degli assegni verrà incrementato di 31 €, per cui l'intera famiglia percepirà mensilmente assegni per figli a carico per un totale di 813 €.

8° Quali prestazioni escludono totalmente o parzialmente l'erogazione di assegni familiari?

Il diritto agli assegni per figli a carico è escluso in particolare se per un figlio sussiste un diritto:

- ➔ a prestazioni per figli erogate all'estero e che sono paragonabili agli assegni per figli a carico,
- ➔ a prestazioni per figli comparabili agli assegni per figli a carico erogate da un'istituzione intergovernativa o sovranazionale.

Il diritto agli assegni per un figlio è escluso anche se all'avente diritto o a un'altra persona spetta una delle suddette prestazioni per lo stesso figlio. Qualora sussista già un diritto agli assegni per figli a carico più giovani, un tale figlio può tuttavia essere considerato come figlio conteggiato, al fine di ottenere un incremento del diritto agli assegni per figli a carico (cfr. a riguardo il par. 6).

Le prestazioni per figli erogate da uno stato estero escludono il diritto agli assegni per figli a carico anche se sono di entità inferiore a quella degli assegni tedeschi per figli a carico. Ciò non si applica tuttavia per le prestazioni familiari concesse dalla Svizzera oppure da un altro Stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo. In tal caso sussiste eventualmente il diritto ad un importo di conguaglio erogato in forma di prestazioni parziali per figli a carico. Ulteriori informazioni a tale riguardo sono fornite nella "Nota informativa sugli assegni per figli a carico in situazioni a carattere transfrontaliero (Unione Europea, Spazio economico europeo e Svizzera)".

9° Quando inizia e quando termina il diritto agli assegni per figli a carico?

Il diritto agli assegni per figli a carico sussiste di principio per ogni mese in cui sono state soddisfatte almeno per un giorno le condizioni di acquisizione del diritto. L'assegno per i figli a carico può essere versato retroattivamente al massimo per gli ultimi sei mesi civili prima del ricevimento della domanda presso la Familienkasse per assegni familiari.

L'erogazione degli assegni per figli a carico termina al più tardi alla fine del mese in cui il figlio compie il 18° anno di età. Se il 18° compleanno del figlio ricorre il primo giorno del mese, il diritto agli assegni familiari cessa già nel mese precedente. Un'ulteriore erogazione degli assegni sarà presa in considerazione solo se il figlio frequenta un corso di formazione scolastica, professionale o universitaria (vedere a riguardo il par. 4). A tale scopo si dovrà comprovare quanto sopra nei confronti della Familienkasse nonché inoltrare una nuova richiesta di assegni per figli a carico.

Gli assegni per figli a carico possono di norma essere erogati al massimo fino al compimento del 25° anno di età.

10° Cosa devo fare per beneficiare degli assegni per figli a carico?

Gli assegni per figli a carico devono essere richiesti per iscritto. La domanda completa di assegno per i figli a carico deve essere firmata e inviata alla Cassa per assegni familiari per posta o fax. Non è possibile presentare una candidatura orale (ad es. per telefono) o una trasmissione per posta elettronica. Allegare un „legame di parentela“ per ogni figlio per il quale si chiede l'assegno per i figli a carico.

La preghiamo di inoltrare la richiesta di assegni per figli a carico alla Familienkasse per Lei competente. Di principio è competente la Familienkasse operante nel comprensorio in cui Lei risiede o ha la Sua residenza o dimora abituale.

Altri criteri di competenza vengono invece applicati se Lei non abita in Germania, ma risiede, svolge un'occupazione o percepisce una pensione in Svizzera oppure in un altro stato dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo. Ulteriori informazioni a tale riguardo sono fornite nella "Nota informativa sugli assegni per figli a carico in situazioni a carattere transfrontaliero (Unione Europea, Spazio economico europeo e Svizzera)".

Per i dipendenti del pubblico impiego e per i beneficiari di pensioni potrebbe essere responsabile un'altra Familienkasse per assegni familiari (cfr. n. 12.2).

La preghiamo di effettuare la richiesta utilizzando i moduli ottenibili presso la Familienkasse. I moduli delle Familienkassen (casse per assegni familiari) sono scaricabili come documenti dal sito Internet www.familienkasse.de oppure www.bzst.de e possono essere compilati e stampati con un computer.

Un servizio di elaborazione online dei moduli disponibile sul sito Internet www.familienkasse.de Le offre inoltre la possibilità di compilare online il modulo di richiesta e di trasmettere elettronicamente, in forma criptata, alla Familienkasse della Bundesagentur für Arbeit i dati da Lei immessi. La domanda di assegni familiari deve essere stampata, firmata e inviata per posta o fax alla Familienkasse per assegni familiari, unitamente agli allegati e ai giustificativi necessari.

Oltre che dall'avente diritto una richiesta può essere inoltrata anche da un'altra persona che ha un legittimo interesse all'erogazione degli assegni per figli a carico, p.es. poiché provvede al sostentamento di un minore in vece dei suoi genitori. Anche il bambino stesso può presentare una domanda in tal senso. Nel caso di minori, tuttavia, ciò è possibile solo tramite un rappresentante legale.

11° Quali documenti giustificativi devo inoltrare?

Determinati dati della richiesta devono essere da Lei comprovati mediante l'invio di copie di idonei documenti e certificati.

Per figli di età superiore ai 18 anni sono necessari i seguenti documenti:

- ➔ La preghiamo di inoltrare un certificato scolastico o universitario in caso di richiesta riguardante **un figlio che frequenta un corso di formazione scolastica, professionale o universitaria.**
- ➔ Per un figlio **che frequenta un corso di formazione professionale aziendale** è necessario comprovare il tipo e la durata della formazione.
- ➔ Per un figlio **che ha completato la formazione iniziale** (cfr. par. 4.5) è necessario fornire particolari informazioni e documenti giustificativi.

Per un figlio di **età superiore ai 25 anni che frequenta un corso di formazione** (cfr. par. 4.1) è necessario comprovare la restante durata del servizio militare o civile obbligatorio attraverso un certificato attestante la durata del servizio prestato.

È necessario comprovare anche la data di conclusione della formazione, poiché essa determina la cessazione del diritto agli assegni per figli a carico. A tale scopo La preghiamo di inoltrare alla Familienkasse un certificato del centro di formazione oppure un attestato d'esame, in caso di una formazione scolastica. È ammesso rendere illeggibili i giudizi e i voti riportati in tali certificati.

- ➔ Per **figli senza posto di lavoro o posto di formazione** (cfr. par. 4.2 e par. 4.3) è necessario fornire particolari informazioni e documenti giustificativi.
- ➔ Per i **figli che assolvono un anno di volontariato civile o ecologico, un servizio di volontariato europeo, un servizio di volontariato federale o un altro servizio di volontariato disciplinato dalla Legge** è necessario comprovare lo svolgimento del rispettivo servizio tramite il contratto stipulato con la preposta istituzione, nonché l'avvenuta conclusione del periodo di servizio tramite un certificato rilasciato dall'istituzione competente.
- ➔ Per i **figli disabili** è necessario allegare un certificato ufficiale attestante la disabilità (tessera di disabilità grave o la notifica di accertamento emessa dall'Ente di assistenza). La disabilità può essere comprovata anche mediante un certificato o un attestato del medico curante nonché tramite una perizia medica. Il certificato o la perizia deve indicare quanto segue:
 - sussistenza della disabilità,
 - inizio della disabilità, se il figlio ha già compiuto il 25° anno di età, e
 - impatti della disabilità sulla capacità lavorativa del figlio.

Inoltre devono essere comprovate le risorse finanziarie proprie del figlio disabile (cfr. par. 4.6).

La Familienkasse provvederà a contattar La in casi particolari richiedenti ulteriori informazioni o documenti giustificativi.

I dati riportati nei documenti giustificativi, ma non richiesti dalla Familienkasse possono essere resi illeggibili (p.es. voti scolastici). Fare attenzione a rendere riconoscibili particolari tipi di dati personali. Si tratta di dettagli relativi all'origine razziale ed etnica, alle opinioni pubbliche, alle convinzioni religiose o filosofiche, all'appartenza sindacale o alla vita sessuale. Lo stesso vale, in linea di principio, per le informazioni sulla salute, a meno che non vengano utilizzate come prova dell'assegno per figli malati o disabili. In questi casi, la designazione specifica di una malattia o di una disabilità deve essere resa irriconoscibile.

Nota

La *Familienkasse* della *Bundesagentur für Arbeit* e alcune *Familienkassen* per il settore del pubblico impiego elaborano elettronicamente la Sua pratica. La preghiamo di tener presente che i documenti cartacei da Lei inoltrati verranno distrutti entro un breve periodo di tempo dalla loro conversione in documenti elettronici. La preghiamo pertanto di non inoltrare **mai gli originali** dei documenti giustificativi necessari, **bensi**, ove possibile, solo le **copie** di tali documenti.

12° Come vengono erogati gli assegni per figli a carico?

12.1 Corresponsione degli assegni da parte della Familienkasse della Bundesagentur für Arbeit

La corresponsione mensile degli assegni per figli a carico da parte della Familienkasse ha luogo in base al codice degli assegni per figli a carico. La data di corresponsione è determinata dall'ultima cifra (cifra finale) assegnata al codice degli assegni. La cifra finale (0) del codice 115FK154720 sta, per esempio, ad indicare che la corresponsione degli assegni ha luogo all'inizio del mese, mentre la cifra finale (9) del codice 735FK124619 indica una corresponsione a fine mese. Gli assegni per figli a carico vengono corrisposti in via scritturale tramite versamento su un conto bancario indicato dall'avente diritto. Non è possibile suddividere l'assegno per i figli a carico in diversi conti indicati dal beneficiario.

Informazioni aggiornate sulla corresponsione mensile degli assegni familiari (date di versamento) sono disponibili presso il sito:

www.familienkasse.de

o digitando il seguente numero di assistenza:

0800 4 5555 33 (numero verde)

12.2 Particolarità per i dipendenti pubblici

Per la maggior parte dei dipendenti pubblici e dei beneficiari di prestazioni pensionistiche, la Familienkasse per assegni familiari competente è generalmente l'organismo responsabile della determinazione delle prestazioni del rispettivo datore di lavoro di diritto pubblico o del rispettivo datore di lavoro. Queste Casse per assegni familiari versano anche l'assegno per i figli a carico su base mensile. Se si riceve un assegno per figli a carico da una Familienkasse per assegni familiari per le prestazioni di pubblica utilità, comunicare a questo istituto le modifiche importanti per il diritto all'assegno per figli a carico o per le quali sono già state effettuate delle dichiarazioni (cfr. n. 2).

Tuttavia, numerose Familienkasse per assegni familiari hanno rinunciato legalmente ad esercitare la propria competenza. Le Familienkasse per assegni familiari dell'Agenzia federale per il lavoro sono responsabili per le persone interessate a tal riguardo. I beneficiari ne sono stati informati.

Eccezioni:

La Familienkasse della Bundesagentur für Arbeit è competente per la determinazione e la corresponsione degli assegni per figli a carico erogati ad aventi diritto che sono cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo o che sono cittadini dell'Algeria, della Bosnia ed Erzegovina, del Kosovo, del Marocco, del Montenegro, della Serbia, della Svizzera, della Tunisia e della Turchia. Ciò si applica, fra l'altro, anche se una persona con un diritto subordinato (p.es. la coniuge dell'avente diritto o l'altro genitore del figlio) è cittadina di uno degli stati sopra citati e lavora per un datore di lavoro con sede in uno di questi stati oppure percepisce prestazioni sostitutive della retribuzione erogate in uno di tali stati.

13° Quando diviene necessaria una corresponsione degli assegni per figli a carico ad un'altra persona oppure ad un ente?

Se l'avente diritto non provvede al sostentamento del suo figlio la Familienkasse può corrispondere (devolvere), su richiesta, gli assegni per figli a carico per tale figlio ad un'altra persona o ad un ente che provvede all'effettivo sostentamento del figlio. Gli assegni per figli a carico possono essere corrisposti anche al figlio stesso, quando si è responsabili di se stessi.

Gli assegni per figli a carico possono essere devoluti anche nel caso in cui l'importo degli alimenti corrisposti dall'avente diritto sia inferiore alla quota degli assegni relativi al figlio. In tal caso l'avente diritto avrà occasione di esprimersi in merito ai rilevanti dati di fatto prima ancora che la Familienkasse decida in merito ad un differente conferimento dei versamenti.

Gli enti (soprattutto gli enti di assistenza sociale e gli enti di assistenza ai minori) che hanno concesso prestazioni all'avente diritto o ad un figlio senza deduzioni degli assegni per figli a carico possono richiedere, a determinate condizioni, la corresponsione della rispettiva quota degli assegni per figli a carico.

14° Quando si applica la tutela degli assegni per figli a carico versati sul mio conto?

Le disposizioni sulla tutela dal pignoramento del conto prevedono che i debitori, al fine di poter fruire del massimo livello di tutela, debbano, fra l'altro, fornire prova delle prestazioni sociali versate sui loro conti. Le Familienkassen possono rilasciare, su richiesta dell'avente diritto, un certificato attestante il percepimento di assegni per figli a carico, il quale potrà essere inoltrato all'istituto di credito.

15° Come mi viene comunicata la decisione della mia Familienkasse?

La Familienkasse provvederà a notificarLe per iscritto la decisione sul diritto agli assegni per figli.

Se la Familienkasse della Bundesagentur für Arbeit è competente per la corresponsione degli assegni per figli a carico, Lei potrà, inoltre, rilevare dal Suo estratto conto l'ammontare dell'importo versato nonché il Suo codice degli assegni per figli a carico e, di norma, il periodo per il quale è valido l'importo.

Se invece è competente una Familienkasse per il settore del pubblico impiego (vedere No. 12.2), l'ammontare degli assegni per figli e il rispettivo periodo sono riportati sull'attestato degli emolumenti, a condizione che gli assegni per figli vengano corrisposti assieme al salario o allo stipendio.

La Familienkasse provvederà a notificarLe per iscritto anche il non riconoscimento del diritto agli assegni per figli a carico o l'eventuale obbligo di rimborsare assegni per figli a carico già percepiti.

16° Come posso oppormi alla decisione?

Lei ha facoltà di opporsi a una decisione della Familienkasse da Lei non condivisa. La decisione verrà in tal caso riesaminata dalla Familienkasse. Il ricorso deve essere inoltrato per iscritto o tramite posta elettronica alla Familienkasse entro un mese dalla notificazione della decisione e può inoltre essere presentato personalmente mediante una dichiarazione a verbale presso la Familienkasse. La procedura di opposizione è gratuita. La decisione relativa al ricorso Le sarà notificata in caso di rigetto o di accoglimento non integrale del ricorso. Avverso tale decisione potrà proporre un'azione presso il competente Finanzgericht (Corte tributaria); l'azione legale è **soggetta a spese**. L'azione legale deve essere proposta **entro un mese** dalla notificazione della decisione relativa al ricorso.

17° In quali circostanze sono tenuto a rimborsare gli assegni per figli a carico?

Se Lei ha percepito indebitamente assegni per figli a carico, dovrà rimborsarli indipendentemente dalla questione della responsabilità. Ciò si applica anche nel caso in cui la Familienkasse abbia versato, dietro Sua richiesta, gli assegni per figli a carico sul conto di una terza persona anziché sul Suo conto. Quale titolare del diritto agli assegni per figli a carico Lei rimane infatti debitore del rimborso rivendicato. La Familienkasse provvederà a notificarLe la richiesta di rimborso. L'importo della richiesta di rimborso diventa immediatamente esigibile in un'unica soluzione.

Se Lei ha ulteriormente diritto agli assegni per figli a carico, gli assegni percepiti indebitamente possono essere compensati fino alla metà del loro importo con il Suo attuale diritto agli assegni o con l'importo di un eventuale pagamento residuo.

La presentazione di un ricorso contro la notifica di rimborso **non** ha un effetto dilatorio sull'obbligo di rimborso totale immediato. Nonostante la procedura di ricorso, Lei dovrà in ogni caso versare dapprima l'importo da rimborsare.

18° Quando viene verificato il mio diritto agli assegni per figli a carico?

Durante il percepimento continuativo degli assegni per figli a carico, la Familienkasse verifica ad intervalli regolari sia la passata ed attuale sussistenza del Suo diritto agli assegni per figli a carico nel periodo intercorso dall'ultima verifica sia la corresponsione del corretto importo di tali assegni. La Familienkasse verifica, p.es., se

- Lei risiede ancora in Germania e se i Suoi figli vivono nel Suo nucleo familiare,
- i figli continuano a frequentare corsi di formazione scolastica, professionale o universitaria.

Qualora la verifica del diritto agli assegni per figli a carico richiedesse la Sua cooperazione, riceverà a tempo debito un **questionario** oppure Le sarà comunicato tramite una **nota di richiesta** quali informazioni e/o documenti giustificativi sono necessari. Ove risultasse necessario il rilascio di un certificato da parte di un'altro ufficio, si provvederà, di norma, ad allegare il rispettivo formulario alla nota di cui sopra. Si raccomanda di compilare accuratamente e integralmente il questionario e di allegare ad esso i necessari documenti giustificativi. Al fine di evitare un'interruzione dei pagamenti sarà opportuno che Lei inoltri, ove possibile, entro quattro settimane i documenti giustificativi alla Familienkasse. Lei è obbligato per legge a fornire tale cooperazione. È opportuno tener presente che l'inosservanza dell'obbligo di cooperazione sancito dalla legge può comportare conseguenze giuridiche negative. La Familienkasse dovrà declinare o rettificare – eventualmente anche con effetto retroattivo – la determinazione degli assegni per figli a carico.

La verifica da parte della Familienkasse non La dispensa dal Suo obbligo di comunicare tempestivamente tutti i cambiamenti rilevanti per il Suo diritto agli assegni per figli a carico (vedere par. 2).

19° Come vengono tutelati i miei dati personali?

Tutti i Suoi dati sottostanno al segreto fiscale e alla tutela dei dati. La comunicazione dei Suoi dati ad altri uffici ha luogo solo a condizione che essa sia legalmente ammissibile e necessaria ai fini dell'adempimento delle mansioni di tali uffici. La Familienkasse della Bundesagentur für Arbeit e/o alcune Familienkassen per il settore del pubblico impiego memorizzano, elaborano elettronicamente e proteggono contro l'accesso da parte di terzi i dati personali necessari per il disbrigo della pratica.

Edizione: gennaio 2018

FK KG 2 – 01.18